



Automobile Club
Massa Carrara

Relazione sulla Performance dell'Automobile Club Massa Carrara

Anno 2011

1: Presentazione e Indice:

Il presente documento, denominato *Relazione sulla Performance* dell'Automobile Club Massa Carrara, relativo all'anno 2011, viene redatto in conformità alle linee guida emanate dalla CIVIT con delibera 5/2012.

La disciplina del ciclo della performance costituisce diretta attuazione dell'art. 97 della Costituzione e l'Automobile Club Massa Carrara aderisce a tutti gli adempimenti normativi con la consapevolezza di effettuare un servizio utile al pubblico e di interesse per la collettività, oltre che per i propri *stakeholders*, interni ed esterni.

La relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Automobile Club Massa Carrara illustra, ai cittadini ed a tutti gli *stakeholders*, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo così il ciclo di gestione della performance.

Ne deriva che la Relazione in oggetto evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno 2011, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

E' opportuno precisare in questa sede che l'attuazione del Sistema della Performance nel suo complesso ha risentito di alcune difficoltà di impostazione dovute soprattutto alle ridotte risorse – finanziarie ed umane - dell'Automobile Club.

Si ricorda, altresì, che l'ACMS non riceve contributi statali, del cui efficace utilizzo sarebbe obbligo dare conto.

Per contro l'AC, non godendo di alcuna elargizione di somme, sotto qualsiasi forma, né dello Stato né da altre Istituzioni pubbliche, ha sempre provveduto all'approvvigionamento delle risorse finanziarie per le svolgimento delle proprie attività mediante la commercializzazione di prodotti e servizi, improntando la propria azione a rigidi criteri di contenimento della spesa.

L'OIV dell'Automobile Club d'Italia, a cui l'ACMS si è associato, ha concesso all'Ente l'attestazione relativa alla corretta applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, come da relazione dell'Aprile 2012 pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente (www.massacarrara.aci.it).

Come si vedrà, alcuni degli obiettivi individuati nel *Piano della Performance* non sono stati raggiunti dall'Automobile Club Massa Carrara. Le motivazioni verranno meglio evidenziate nel seguito della trattazione, ma sin da ora merita evidenziare il pieno e totale impegno profuso dall'Amministrazione nel suo complesso per dimostrarsi all'altezza delle aspettative dei propri portatori di interesse. Purtroppo la congiuntura generale del Paese e della Provincia in particolare, nonché le ridotte dimensioni dell'Ente, hanno causato gli scostamenti che si andranno nel prosieguo ad individuare rispetto agli obiettivi previsti.

Il Presidente
Avv. Gian Carlo Rossi

INDICE

1. Presentazione della relazione ed indice
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni
 - 2.1: Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2: L'amministrazione
 - 2.3: I risultati raggiunti
 - 2.4: le criticità e le opportunità
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
 - 3.1: Albero della Performance
 - 3.2: Obiettivi strategici
 - 3.3: Obiettivi e piani operativi
 - 3.4: Obiettivi individuali
4. Risorse, efficienza ed economicità
5. Pari opportunità e bilancio di genere
6. Il processo di redazione della relazione sulla performance
 - 6.1: Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2: Punti di forza e debolezza del ciclo della performance

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

L'Automobile Club Massa Carrara è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 34 dello Statuto - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

Il rapporto ACI Censis 2011 ha stabilito che la crisi economica generale ha frenato l'automobile: un italiano su cinque ha ridotto l'uso del proprio veicolo, che si conferma comunque il mezzo preferito per l'83,9% degli spostamenti. Sono soprattutto i giovani ad abbandonare le quattro ruote, ricorrendo di più a bus e due ruote.

Anche se si usa sempre di meno, l'auto costa sempre di più: 3.278 euro nel 2011 contro i 3.191 del 2010 (+2,7%). Le maggiori voci di spesa sono il carburante (1.530 euro, +2,3%), l'assicurazione (715 euro, + 2,9%), ed il parcheggio (218 euro, +5,3%). In forte aumento le multe (+18%), frutto di maggiori controlli su strada.

La situazione generale si riflette in Provincia in un modo ancora più accentuato, dando luogo ad una crisi davvero grave, per la quale la Regione ha intenzione di chiedere al Governo la dichiarazione della *situazione di crisi*.

Pesanti anche i costi che le famiglie devono sostenere per il mezzo privato a causa delle assicurazioni, che, nella Provincia di Massa Carrara, sono tra le più care in Regione: se un imprenditore di 35 anni a Massa paga come massimo 1.963 euro, a Siena ne paga 1423,00. Come si vede, le tariffe sono sensibilmente più elevate, a fronte di un territorio senz'altro meno ricco.

Si sottolinea che il contesto assicurativo ha influito in modo particolarmente negativo sull'attività dell'Automobile Club e delle sue delegazioni. Ad inizio anno, infatti, non era stato possibile (per mancanza di informazioni in merito) valutare l'impatto che le politiche di SARA Assicurazioni, compagnia ufficiale ACI, avrebbero avuto sulla compagine associativa. Gli aumenti, particolarmente onerosi nell'area, necessari per il risanamento del portafoglio, applicati ai clienti anche soci ACI, hanno causato una diminuzione massiccia delle assicurazioni RCA in carico alle Delegazioni subagenti SARA, con una ricaduta pesante anche sulle associazioni ACI collegate. Il contesto di crisi provinciale ha reso poi molto difficile sostituire le tessere ACI perdute in questo modo.

La crisi del mercato automobilistico e le difficoltà incorse da parte delle ditte delegate hanno inoltre spinto l'Amministrazione a concedere una riduzione del canone di utilizzo del marchio, con ovvie ricadute sul bilancio dell'Ente.

Diamo conto qui anche di un altro fattore esterno, che, in questo caso, ha avuto riflessi positivi sull'operato dell'AC e delle sue Delegazioni. Si tratta della spedizione, da parte della Regione Toscana, degli avvisi bonari per il recupero degli importi non pagati per tasse di possesso autoveicoli relativi all'anno 2008. Gli avvisi bonari, lavorabili dalle Delegazioni e dagli Uffici Provinciali, hanno portato un forte afflusso di pubblico nei nostri uffici, oltre ad aver incrementato gli introiti dei delegati per la loro lavorazione. Introiti quanto mai necessari, in un momento così difficile.

Si sottolinea poi la peculiare situazione che riguarda l'attività di vendita carburanti, che ha subito un forte calo presso l'impianto di proprietà sito in Viale della Repubblica 126 a Marina di Massa. Al costante aumento del prezzo del carburante si è aggiunta la forte rigidità della compagnia di

bandiera (API/IP) nei confronti dell'applicazione di sconti sul prezzo alla pompa e la concorrenza degli impianti confinanti.

Le ricadute negative sul bilancio dell'Ente sono evidenti, laddove, in un momento come quello attuale, il prezzo si configura sempre più come la sola variabile che determina la scelta.

2.2 L'Amministrazione

I fattori interni di maggior impatto sull'attività dell'Ente si sostanziano nella riduzione del personale dipendente, processo iniziato nell'ottobre 2010, a seguito di trasferimento di un dipendente in posizione di comando presso altra amministrazione. Il 2011 è stato quindi il primo anno in cui l'Automobile Club ha dovuto fronteggiare le tante attività previste (e gli ulteriori obblighi normativi derivanti appunto dal ciclo della Performance) senza una delle persone deputate a svolgerle. Ne è derivato da una parte un riassetto organizzativo interno, dall'altra un rafforzamento nell'anno del ruolo svolto nell'Ente dalla società di servizi Aci Service Massa Carrara che ha assunto nuovi compiti di natura amministrativa. Pur tuttavia la carenza di personale interno evidenzia la difficoltà con la quale è stato affrontato l'anno.

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti AC e alle risorse finanziarie complessivamente assegnate.

a) I dipendenti

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA Personale di ruolo al 31/12/2011			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C = C5	0	1	-1
AREA C = C4	1	0	1
AREA C = C3	1	1	0
AREA C = C2	0	0	0
AREA C = C1	1	1	0
AREA B = B3	0	0	0
AREA B = B2	1	0	1
AREA B = B1	0	0	0
TOTALE	4	3	1

Nell'ambito dei posti ricoperti, un'unità, come detto, risulta in posizione di comando presso altra Amministrazione. Le restanti unità operano nell'ambito del settore amministrativo-contabile. Gli uomini rappresentano il 33% del totale, ovvero 1 dipendente, e le donne il 66% con 2 unità.

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'A.C.MS riceve contenuti trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni a fronte di iniziative di educazione stradale; trasferimenti che, nell'anno in oggetto, ammontano a euro 500,00.

Nell'ambito delle risorse assegnate, si riportano le stime formulate per il 2011 ed i relativi consuntivi.

	Budget 2011	Risultato 2011	Differenza	
Valore della Produzione	1.484.100,00	1.394.784,58	-89.315,42	
Vendita di beni e prestazioni di servizi	997.100,00	908.781,26	-88.318,74	
Altri ricavi e proventi	487.000,00	486.003,32	-996,68	
Vendita di beni e prestazioni di servizi	Ricavi relativi all'attività associativa	732.000,00	664.279,74	-67.720,26
	Ricavi relativi a proventi servizio carburanti	97.500,00	87.172,55	-10.327,45
	Ricavi relativi a proventi servizi turistici	88.000,00	79.528,50	-8.471,50
	Ricavi relativi a proventi per pubblicità	22.000,00	21.064,41	-935,59
	Ricavi relativi a canone auto in uso	40.000,00	37.539,46	-2.460,54
	Ricavi relativi a riscossione tasse	8.300,00	12.170,80	3.870,80
	Ricavi relativi al corso patentino	7.700,00	6.435,00	-1.265,00
Altri ricavi e proventi	Ricavi per affitti e subaffitti immobili	179.000,00	176.638,74	-2.361,26
	Canone per utilizzo marchio	79.000,00	77.548,65	-1.451,35
	Provvigioni attive da Sara Assicurazioni	167.000,00	158.090,81	-8.909,19
	Concorsi e rimborsi diversi	43.500,00	52.366,48	8.866,48
	Proventi diversi	16.000,00	17.248,64	1.248,64

Il consuntivo dell'Esercizio 2011 evidenzia una differenza tra valore e costi della produzione di -39.816,48 euro, inferiore per 4.784,52 euro allo stesso dato riferito al 2010 (-44.601,00). La perdita di esercizio si attesta invece a 19.316,66 euro, in peggioramento per euro 489,20 rispetto al dato 2010 (-18.827,46).

Su tale risultato di bilancio hanno inciso i minori proventi per quote sociali, che hanno registrato una consistente flessione rispetto alle previsioni di Budget, nonostante l'incremento significativo, pari al 5,36%, della compagine associativa, ottenuto attraverso le iniziative centralizzate ACI. Questo è avvenuto in quanto è prevalsa una differente configurazione delle tipologie associative che ha visto imporsi prodotti con una minore redditività unitaria. Si sono infatti ridotte le quote Sistema ed Azienda, mentre si sono imposte le tessere ASA, nell'ambito dell'iniziativa Facilesarà.

L'analisi del Bilancio deve proseguire con un accenno alle voci più rilevanti dello Stato Patrimoniale, in particolare le immobilizzazioni finanziarie, alla voce delle partecipazioni.

Al riguardo si sottolineano le rivalutazioni contabilizzate a seguito dei risultati positivi di bilancio di Aci Service Massa Carrara Surl e Massa Carrara Revisioni e Collaudi Srl, rispettivamente per euro 4.964,00 e 14.693,34. Per quanto riguarda la Società Lunigiana Revisioni e Collaudi, si evidenzia la necessità di rilevare una svalutazione della partecipazione, al fine di evitare una duplicazione, conseguente all'avvenuta distribuzione in corso d'anno del 50% degli utili relativi agli esercizi 2009 e 2010, per un importo totale di euro 16.619,30, rilevati al conto Proventi e Oneri Finanziari.

2.3: I risultati raggiunti

Si riportano di seguito, in maniera sintetica, i risultati raggiunti dall'Automobile Club Massa Carrara nell'anno 2011, con riferimento agli obiettivi di performance determinati nel *Piano della performance*.

2.3.1: Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali

L'obiettivo stabilito in questa macro area è identificato quale progetto scuola guida ed è relativo all'affiliazione di una autoscuola al network *Ready2Go!*

L'A.C.MS non ha raggiunto il target assegnato, in quanto non sono stati sottoscritti contratti entro il 31/12/2011, nonostante gli sforzi compiuti in questa direzione, anche con il supporto operativo della società Aci Rete e del suo account sul territorio.

2.3.2: Infrastrutture ed organizzazione

Relativamente a questa area strategica, il piano prevede l'obiettivo di mantenere maggiore di 0 o uguale al 10% la percentuale di scostamento tra il risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi. La percentuale di scostamento, in termini migliorativi, si è attestata al 32,78%, con raggiungimento pieno dell'obiettivo.

2.3.3: Sviluppo attività associativa

La produzione associativa del 2011 in sede locale, quindi con esclusione delle iniziative c.d. centralizzate, si è attestata a n. 10.924 soci. L'obiettivo di performance organizzativa era stato fissato in 11.113 soci. Il target assegnato è stato raggiunto al 98,3%, dato che, vista la congiuntura economica generale, e la situazione particolare già descritta, è da considerarsi assolutamente positivo.

L'obiettivo riguardante la *composizione del portafoglio associativo*, invece, è stato pienamente raggiunto. Lo stesso prevedeva che le tessere Gold e Sistema, insieme, si attestassero al 55% delle tessere individuali in portafoglio, con almeno 5.901 unità. L'ACMS ha prodotto 8.206 tessere Sistema e Gold, ben oltre il target (79,25%).

Ancora centrato l'obiettivo riguardante il numero delle *tessere Club*, che doveva essere inferiore alle 103 unità. Ne sono state prodotte, infatti, n. 43 (lo 0,42% del totale).

Raggiunto l'obiettivo delle *tessere multifunzione* prodotte: ben 1.764 su 931 indicate come obiettivo.

Raggiunto, poi, anche l'ultimo obiettivo di sviluppo associativo, relativo alla produzione di *tessere Facile Sarà*. Dovevano essere prodotte 1.340 tessere, ne sono state sottoscritte 1.390.

2.4: Le criticità e le opportunità

Fra le criticità più evidenti si evidenziano le difficoltà economiche in cui versa il Paese e le incertezze sul futuro che da esse derivano, che trattengono i nostri potenziali clienti dall'acquisire i prodotti e servizi offerti, tanto da poter affermare, almeno nel settore di competenza dell'Automobile Club, esistere una generale e diffusa stagnazione. Questa grave situazione impedisce di conseguire un'adeguata acquisizione di risorse finanziarie derivanti dalle nostre attività tale da poter impiegare efficacemente in azioni connesse alla mission istituzionale che ci deve vedere protagonisti nel campo dell'educazione stradale e della mobilità.

Tuttavia, pur in questo quadro complesso, è necessario evidenziare che l'Automobile Club Massa Carrara contiene in sé le condizioni per una ripresa efficace e duratura. L'Ente infatti si è contraddistinto nel tempo per l'alta incidenza soci/circolante della provincia, nonché per l'alto livello di fidelizzazione dei soci, rappresentato principalmente dai rinnovi automatici gestiti localmente, che ammontano a circa il 60% della base associativa. Forte di questa importante compagine associativa, l'Ente dovrà proporsi all'esterno con la forza del proprio marchio. Nel contempo dovrà sviluppare più ampi progetti di collaborazione con le istituzioni locali, affinché sia considerato referente prioritario nelle problematiche che investono la mobilità nel senso più ampio del termine.

Un riguardo particolare dovrà essere rivolto ai giovani, in quanto futuri utenti della strada e purtroppo vittime soprattutto nella giovane età, come dimostrano i quotidiani eventi di cronaca; ma anche agli utenti più deboli della strada, quali pedoni, ciclisti, disabili, la cui voce singola spesso non viene ascoltata. Anche i tanti cittadini extra-comunitari possono essere oggetto di un intervento mirato alla conoscenza ed aggiornamento sul Codice della Strada, come peraltro già realizzato da questo Ente. L'obiettivo che l'Ente si pone è quello di proseguire in questa direzione pur nei limiti delle risorse disponibili.

3: Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

In questa sezione verranno indicati in modo più dettagliato i risultati raggiunti dall'Automobile Club Massa Carrara, gli scostamenti rispetto alle previsioni, e le loro motivazioni, in considerazione anche dei Piani di Attività 2011 elaborati dall'Ente.

3.1: L'Albero della performance

Viene qui riproposto il medesimo albero della *performance* sviluppato nel piano, integrato in questa sede con l'indicazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo. Evidenzieremo il grado di conseguimento dell'obiettivo con il riferimento al target programmato.

MANDATO ISTITUZIONALE: presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.
PRIORITÀ POLITICHE/MISSION: sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa

AREE STRATEGICHE

1. Istruzione automobilistica e sicurezza stradale

2. I soci

3. Infrastrutture e organizzazione

RISULTATI ATTESI

Riduzione incidentalità stradale
 – Miglioramento della salute pubblica
 – riduzione costi sociali

Maggiore diffusione di prodotti e servizi offerti – miglioramento dei servizi

OBIETTIVI STRATEGICI

1.1- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'AC nel settore della

2.1 - Incremento della compagine associativa

OBIETTIVI OPERATIVI

3.1.1 % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.
Indicatore: % di scostamento
RAGGIUNTO

1.1.1 Network autoscuole a marchio ACI (Ready 2 go)
Indicatore: n.contratti acquisiti
NON RAGGIUNTO

2.1.1 Incremento della produzione associativa
Indicatore: produzione tessere 2011
NON RAGGIUNTO

2.1.2 Equilibrio del portafoglio associativo
Indicatore: Composizione della tipologia di tessere in portafoglio
RAGGIUNTO

2.1.3 Emissione tessere multifunzione
Indicatore: tessere multifunzione emesse
RAGGIUNTO

2.1.4 RAGGIUNTO
Tessere Facile Sarà
Indicatore: n. tessere Facile Sarà prodotte

3.2: Obiettivi strategici.

In questa sezione vengono riportati, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano, i risultati ottenuti.

3.2.1: Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'AC nel settore dell'istruzione automobilistica e sicurezza stradale.

Questo obiettivo strategico è stato valorizzato attraverso il progetto *ReadytoGo!* i cui risultati sono stati esposti al paragrafo **2.3 – risultati raggiunti**.

L'AC Massa Carrara, tuttavia, è attivo in questa area strategica con altre iniziative previste nei piani di attività 2011, che benché non formalizzate come obiettivi di performance, vengono qui esplicitate per dare un quadro quanto più possibile completo dell'azione dell'Ente.

Sono stati realizzati i seguenti interventi nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, con una forte visibilità del nostro ruolo ed un grande apprezzamento da parte di tutti i partecipanti:

- Lezioni nelle scuole primarie e nelle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado, per approfondire il valore della norma e del rispetto dell'altro, le regole che disciplinano i comportamenti dei pedoni, del ciclista e la segnaletica stradale. In queste classi viene distribuito l'opuscolo **Il Minicodice**, molto intuitivo e diretto, che offre un primo approfondimento sui segnali stradali ed i comportamenti corretti da tenere sulla carreggiata. Nell'anno scolastico 2010-2011 sono state pianificate e realizzate 246 ore di interventi in tutta la Provincia;
- Per le classi 3^a della scuola secondaria vengono effettuati i corsi per il conseguimento del "patentino". Sono stati pianificati, e realizzati, ben 22 corsi per un totale di 264 ore di insegnamento;
- A conclusione degli incontri teorici di tutti i corsi, sono previste esercitazioni pratiche mediante il simulatore della guida con ciclomotore, esercitazioni con biciclette o come pedoni in circuiti allestiti con segnaletica stradale;
- Per le Scuole Secondarie di Secondo grado è stata poi predisposta una serie di interventi sui rischi connessi all'uso di droga e all'abuso di alcol per la salute, ma soprattutto per la guida, con lo scopo di aumentarne la consapevolezza negli allievi. Gli incontri, della durata di oltre tre ore, sono tenuti da uno psicologo, da un testimone, in collaborazione con OGAP, e da un esperto di Sicurezza Stradale. Dopo un colloquio introduttivo è prevista una presentazione multimediale con slide, attraverso le quali il fenomeno viene analizzato nei suoi aspetti principali. Allo scopo di approfondire individualmente quanto trattato viene consegnato gratuitamente ad ogni studente l'opuscolo **"Bacco e droga al volante rendono la vita pericolante"** edito da A.C.MS, che illustra nel dettaglio il fenomeno, le sue origini, le motivazioni, gli effetti e le misure idonee a ridurlo, oltre un'informativa sulle sanzioni di legge in vigore. L'intervento è stato realizzato in febbraio presso il Liceo Classico E. Repetti di Carrara;
- Si è tenuta il 21 marzo la conferenza *Graffiti dell'Anima* organizzata dall'Automobile Club Massa Carrara presso il Liceo Scientifico Marconi di Carrara. La Dott.ssa Ferrari ha presentato il proprio libro *Graffiti dell'Anima*, che riporta le scritte sui muri dell'ospedale di Brescia vergate dai familiari delle vittime di incidenti stradali, ma soprattutto, con l'aiuto di video, brani musicali e testimonianze, è riuscita a toccare il cuore dei ragazzi intervenuti, coinvolgendoli nei drammi della strada, rendendoli, per una volta, veri e tangibili nelle lacrime e nel dolore dei sopravvissuti;
- **SARA RACING**: progetto innovativo sviluppato da ACI e SARA, tenutosi il 19 ottobre ancora al Liceo Scientifico Marconi di Carrara. **"In strada ed in pista vincono le regole"**: questo lo slogan che accompagna gli incontri e fa da motivo conduttore dell'intero progetto. **Sara Racing**, infatti, nasce dall'incontro di due mondi dove l'aspetto formativo è prioritario: la scuola e lo sport. L'idea chiave è l'utilizzo della figura del pilota sportivo come esempio di guida corretta e sicura;

- E' proseguita nel corso del 2011 la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Da Vinci di Carrara per la realizzazione del **Progetto Scarpantibus** che consente ai bambini di arrivare a scuola a piedi da punti stabiliti con l'accompagnamento di adulti volontari;
- Grazie alla *partnership* con l'OGAP, associazione che si occupa di polidipendenze sul nostro territorio, l'Automobile Club ha collaborato alla realizzazione di *Ballo Senza Sballo*, la prima discoteca libera da sostanze nella nostra Provincia.

Queste sono le iniziative attraverso le quali l'Automobile Club Massa Carrara ha raggiunto i ragazzi delle scuole. Facciamo poi in modo che siano i ragazzi a raggiungere l'AC, ed a fornire stimoli e progetti di discussione, in particolare grazie all'indizione dei concorsi di educazione stradale.

La progettualità dei giovani è stata incanalata, tradizionalmente, in tre diverse opportunità:

1 – *Amici della Strada*: il concorso aperto alle scuole di ogni ordine e grado, che dà la massima libertà espressiva ai partecipanti. E' possibile presentare manifesti, temi, cartelloni, plastici (molto amati dai bambini delle scuole dell'Infanzia), spot, favole, calendari, il tutto in tema di educazione stradale. Gli elaborati prodotti, sottoposti al giudizio di una Commissione esaminatrice, sono giudicati creativi e piacevoli.

2 – *Il Premio Tiziana Riccobaldi*: difficile come erano difficili ed impegnativi i progetti della scomparsa dirigente del primo circolo di Carrara. Il concorso è dedicato ai ragazzi delle scuole di secondo grado sia primarie che secondarie e richiede, attraverso la produzione di un giornale, o di spot, o altro (ma il giornale è sempre il progetto più realizzato) la dimostrazione di un lavoro svolto a livello integrato tra le istituzioni della Provincia.

3 – *Una Valigia di Sogni e Speranze*, dedicato al nostro collaboratore Prof. Rolando Carotenuto, scomparso nel 2010; ne riflette l'impegno a favore dei meno fortunati ma meritevoli. Il premio, infatti, mette in palio due borse di studio dedicate ai ragazzi stranieri che stanno per affrontare un nuovo ciclo di studi (o quelli della quinta classe delle scuole primarie o della terza classe delle scuole secondarie di primo grado), hanno ottenuto la media di almeno 8/10 ed hanno presentato un elaborato descrivendo la propria esperienza di integrazione. Nel 2011 si è tenuta la seconda edizione, cui hanno partecipato in molti.

3.2.2 Incremento della compagine associativa

Questo obiettivo è stato perseguito attraverso i vari obiettivi operativi diffusamente indicati nel seguito (incremento delle produzioni associative – equilibrio del portafoglio associativo – n. di tessere multifunzione emesse – n. di tessere Facile Sarà emesse).

Parallelamente, l'Amministrazione si è occupata di valorizzare, per quanto possibile, lo status di socio ACI sul territorio provinciale. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione di tre numeri del notiziario sociale *Acinsieme* (98-99-100), inviato a casa di tutti i soci, tra i quali il numero 100, fortemente simbolico.

Inoltre, con il costante aggiornamento del sito internet istituzionale, arricchito con le iniziative e le campagne in corso, oltre che con le informazioni necessarie in ottemperanza alla legislazione vigente in merito alla trasparenza ed integrità.

Una menzione merita anche l'attività di *organizzazione gite e viaggi* di questo AC, gite e viaggi aperti soltanto ai soci ACI accompagnati da un familiare. Nell'anno 2011 sono state realizzate 11 gite, di cui alcune di forte impatto e di grande impegno organizzativo, come il viaggio in Sicilia realizzato in ottobre e durato 8 giorni, quello in Puglia in occasione della Pasqua, il viaggio in Molise dal 2 al 5 giugno, che ha previsto anche una visita alle Isole Tremiti, oltre a molti viaggi della durata di un giorno.

Il servizio di organizzazione gite è uno tra quelli che identificano in modo univoco l'AC Massa Carrara, e lo rendono molto gradito ai propri soci e facilmente distinguibile nel panorama del Paese.

Ha avuto lo stesso obiettivo l'organizzazione del *II Concorso Fotografico per Soci ACI*, i cui vincitori sono stati premiati nel mese di ottobre, e la realizzazione di un *Corso per l'alfabetizzazione all'uso del computer*, anch'esso riservato ai soci.

Tra le altre iniziative che hanno concorso a migliorare la percezione dello status del Socio ACI indichiamo l'organizzazione di tre appuntamenti per la maggiore conoscenza del Codice della Strada tenutisi a Massa, presso la Sede ACI, ed a Carrara, presso la sede Telethon e che hanno visto una buona affluenza di pubblico.

Inoltre, gli sconti e le facilitazioni riservate ai soci attraverso il convenzionamento con esercizi commerciali attivi in Provincia.

Per la realizzazione di tutte queste iniziative, determinate dall'unico Centro di Responsabilità, che si identifica nel Direttore dell'Ente, è stato prevalentemente utilizzato personale della Società Acì Service Massa Carrara Surl.

3.3: Obiettivi e piani operativi

3.3.1: Network autoscuole a marchio ACI

Come definito sinteticamente al paragrafo **2.3 – risultati raggiunti**, il progetto consisteva nell'affiliazione di autoscuole presenti sul territorio al network *Ready2Go!*, o nell'apertura di un'autoscuola nella propria sede. L'indicatore previsto era il numero delle autoscuole associate, con un target stabilito pari a 1. Le risorse umane e finanziarie dedicate sono state, in particolare, il Direttore della Sede e la Vice Direttrice, in servizio presso l'Amministrazione, con il supporto della struttura Acì Service Massa Carrara Surl e di Acì Rete, nella persona dell'account Tommaso Galli, che è intervenuto con incontri presso le autoscuole del territorio.

Nel corso dell'anno non sono intervenute variazioni in merito all'obiettivo indicato. A consuntivo sono state utilizzate per il perseguimento le risorse indicate. L'obiettivo non è stato raggiunto.

In una prima fase si era tentato di raggiungere questo obiettivo attraverso l'apertura presso la sede dell'A.C. Massa Carrara di una sede secondaria di una Scuola Guida operativa a Grosseto. Sono stati avviati contatti preliminari con studi professionali per stimare l'importo dei lavori necessari al fine di trasformare una parte della sede dell'AC in autoscuola. Sono stati organizzati incontri con il titolare ed i suoi collaboratori, ma l'accordo proposto si è configurato in modo del tutto svantaggioso per l'AC, che, oltre a dover trasformare i locali della propria sede (peraltro in affitto), avrebbe dovuto provvedere a svolgere funzioni di Segreteria.

Collaborando da tempo con un'autoscuola per l'organizzazione dei corsi per il recupero punti sulla patente, abbiamo proposto la sua affiliazione, che non è stato possibile realizzare a causa di problematiche di natura amministrativa.

Sono state quindi organizzate, presso la nostra Sede, riunioni collettive con i titolari di autoscuole presenti sul territorio per l'illustrazione del progetto, oltre a visite delle loro sedi ed incontri individuali volti alla messa a fuoco delle possibili problematiche.

Sono emersi, oltre all'interesse di almeno un paio di strutture che potranno essere associate al network in un prossimo futuro, alcuni problemi che sintetizziamo di seguito:

- In un contesto di crisi come quello attuale, emerge sul mercato una scarsa differenziazione dell'offerta, appiattita su mere politiche di ribasso del prezzo.

In altri termini viene evidenziato dagli operatori del settore che il cliente desidera soltanto ottenere il superamento dell'esame e, possibilmente, spendere meno tempo e meno denaro possibile.

Al contrario occorre insistere affinché siano percepiti dagli utenti i punti di forza del prodotto *Ready2go!*, ovvero la formazione e l'addestramento attraverso soluzioni didattiche innovative, che privilegiano la sicurezza e la qualità.

- Acquisto dei mezzi e documentazione.

Il progetto ha il massimo appeal per chi si accinge ad aprire un'autoscuola, in quanto consente di avere le auto a disposizione in modo quasi gratuito. Per contro, risulta difficoltoso procurarsi tutta la documentazione necessaria per la firma del contratto, la qual cosa causa ritardi spesso determinanti nella definizione del contratto.

Come detto, alla luce degli accordi in essere, si ritiene che si possano ottenere risultati concreti nell'anno in corso.

3.3.2: % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.

L'indicatore previsto è la percentuale di scostamento con un target previsto maggiore di 0 o uguale al 10%. Le risorse umane e finanziarie dedicate sono state, in particolare, il Direttore della Sede e la Vice Direttrice, in servizio presso l'Ufficio Amministrativo, con il supporto della seconda risorsa amministrativa.

Nel corso dell'anno non sono intervenute variazioni in merito all'obiettivo indicato. A consuntivo sono state utilizzate per il perseguimento le risorse indicate.

L'obiettivo è stato raggiunto, avendo registrato uno scostamento migliorativo pari a + 32,79%.

3.3.3: Incremento della produzione associativa.

Le risorse umane dedicate sono state, in particolare, il Direttore della Sede e la Vice Direttrice, in servizio presso l'Ufficio Amministrativo. Inoltre, è stato importante il supporto della seconda risorsa disponibile nell'Ufficio Ragioneria oltre che la società di servizi Aci Service Massa Carrara. A consuntivo sono state utilizzate per il perseguimento le risorse indicate.

Come in precedenza indicato, il target proposto in questo caso era il raggiungimento di 11.113 soci prodotti dalla Sede e dalle Delegazioni dell'AC.

L'obiettivo non è stato raggiunto.

Le risorse finanziarie impiegate sono identificati nello stanziamento relativo al piano provvigionale per le Delegazioni ACI, per un totale di 106.732,86 euro (a fronte della previsione di euro 107.400,00). La campagna sociale è stata realizzata dalle Delegazioni dell'Ente, con il supporto occasione della Struttura Aci Rete. Quanto sopra è valido anche per tutti gli altri obiettivi operativi previsti dall'obiettivo strategico *Incremento della compagine associativa*.

Come sottolineato anche in varie comunicazioni inviate dal Direttore alla Sede Centrale (25 gennaio -10 febbraio - 24 aprile), il target era sembrato da subito non raggiungibile in riferimento alla situazione concreta dell'AC.

Questo obiettivo era stato oggetto infatti di una riduzione con la Delibera del Consiglio Generale ACI del 28/07/2011, recepita da Delibera del Presidente del 2 settembre 2012, ed è stato portato dalle 12.663 tessere obiettivo inizialmente previsto alle 11.113 unità. L'incremento rispetto al dato 2010, rimaneva, comunque, di 221 tessere, ovvero il 2% del parco associativo. Il risultato 2011 relativo alla produzione locale, è stato invece una perdita di 164 tessere, l'1,51% del totale, nonostante la crescita del 6% relativa al mese di dicembre. In sede provinciale era stato ben presto chiaro, vista la difficoltà di sostituire le tessere legate a polizze assicurative SARA e quelle collegate alla carta di credito Diners, dismesse ancora nei primi 6 mesi del 2011, che anche il pareggio sarebbe stato un obiettivo ambizioso.

Per tentare di sostenere la campagna sociale, l'Ente si è impegnato con campagne di sconti e promozione di prodotti (pacchetto *Figlio Sicuro*: possibilità di vendere la tessera Aci Gold e la Tessere Aci Okkei per un totale di 106,00 euro – possibilità di vendere ai titolari di Aci Gold una tessera Okkei a 17,00 euro – sconto di 7,00 euro per tessere Aci Sistema, Gold e Okkei per chi ha effettuato una revisione presso la società collegata Massa Carrara Revisioni e Collaudi o un

rifornimento presso il distributore IP di proprietà o un bollo in Delegazione), ma anche questo non ha ottenuto i risultati sperati.

Riteniamo che il fatto che tutti gli altri obiettivi relativi alla Campagna Sociale siano stati raggiunti sia un buon indicatore dell'impegno profuso dall'Ente e dalla sue Delegazioni e del loro corretto modo di lavorare.

3.3.4: Equilibrio del portafoglio associativo.

I due obiettivi, tra loro collegati, del mantenimento delle tessere Club sotto la soglia del 4% (massimo 103) e della somma delle tessere Sistema e Gold sopra quella del 55% (minimo 5.901) del totale delle tessere individuali sono stati ampiamente raggiunti: le tessere Club sottoscritte ammontano a n.43, mentre le tessere Sistema e Gold sono pari a n. 8.206.

Come illustrato durante la giornata della trasparenza, che ha coinciso con l'Assemblea dei Soci, il portafoglio associativo va, anno dopo anno, modificando la propria composizione, con uno spostamento dalle tessere di maggior valore unitario (Sistema e Gold) a quelle di minor prezzo. Il processo ha ovvie ricadute sui margini di cui può disporre l'Automobile Club, ma viene contrastato in ogni modo possibile, anche e soprattutto da parte della rete e degli operatori di sportello. Il loro impegno ha reso questi obiettivi pienamente raggiunti.

3.3.5: N. tessere multifunzione emesse

Come avvenuto per il numero totale dei soci, questo obiettivo ha subito un ridimensionamento ad opera della Sede Centrale ACI (Delibera del Consiglio Generale ACI del 28/07/2011, recepita da Delibera del Presidente del 2 settembre 2011), portando l'obiettivo dalle iniziali 3.053 tessere previste a n. 931. L'ACMS ha pienamente centrato l'obiettivo, avendone fatte sottoscrivere ben 1.764. Il ridimensionamento è stato conseguente alla vendita di Banca SARA da parte di SARA Assicurazioni e al fatto che il nuovo proprietario, Intesa San Paolo, non ha rinnovato la propria disponibilità ad impegnarsi nel progetto di emissione e mantenimento delle tessere multifunzione. Ad ottobre, in seguito alla nuova partnership con ICBPI (Istituto Centrale Banche Popolari Italiane Spa) è stato possibile emettere nuovamente tessere MTF. Sono stati moltissimi i disagi registrati presso il nostro AC da parte dei clienti che utilizzavano la carta MTF Banca Sara e se ne sono trovati sprovvisti. In ogni caso siamo riusciti, grazie al buon lavoro di sportello ed alle comunicazioni avvenute tramite il notiziario sociale *Acinsieme*, a limitare il danno ed a centrare l'obiettivo.

3.3.6: N. tessere Facile Sarà' emesse

Obiettivo: n. 1.340. Risultato: n. 1.390. Obiettivo raggiunto.

3.4: Obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali fissati per il personale dipendente con Contratto Collettivo Integrativo di Ente sottoscritto il 21/10/2011, tra la Rappresentanza dell'Amministrazione, costituita con la Delibera del Presidente del 14/07/2011 e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, sono stati pienamente raggiunti alla fine dell'anno 2011.

I dipendenti in carico all'Amministrazione sono due, entrambi lavorano presso l'Ufficio amministrativo contabile dell'Ente.

I compensi incentivanti sono stati deliberati per 7.486,32 euro.

Gli obiettivi, considerati coerenti con il piano della Performance, sono stati assegnati come segue.

Per la Dott.ssa Bianca Maria Abbruzzese (dipendente con funzioni di vicedirezione):

1. Adempimenti sostitutivi della dipendente comandata in ordine agli adempimenti strettamente istituzionali (ad es.: predisposizione deliberazioni, determinazioni, verbali, informazioni, consulenza, assistenza al pubblico, ai soci). Tenuta del protocollo informatico. (Peso: 30% del fondo attribuibile al dipendente)
2. Verifica degli adempimenti in loco e con azioni di supporto alla Direzione per il coordinamento dell'attività delle ditte delegate, al fine del raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Ente collegati alla campagna sociale. (Peso: 20% del fondo attribuibile al dipendente)
3. Attuazione, in fase gestionale, della contabilità economico patrimoniale, in considerazione delle problematiche inerenti il primo anno di attivazione, con studio e ricerca di soluzioni operative strettamente connesse all'attività propria dell'Ente e segnalazione alla software-house delle carenze individuate. Inoltre, verifica in ordine alla corretta compilazione del repertorio dei contratti. (Peso: 50% del fondo attribuibile al dipendente)

Per il Rag. Alessandro Lisena:

1. Verifica della funzionalità, in caso di necessità, dell'hardware di sede e di delegazione, studio e divulgazione delle modifiche del software applicato ai servizi vari ed attivazione degli adempimenti di supporto all'installazione del nuovo programma *contratti on line*. (Peso: 20% del fondo attribuibile al dipendente)
2. Applicazione operativa della contabilità economico-patrimoniale e verifica delle procedure anche in relazione all'attività propria dell'Ente, in considerazione del primo anno di attivazione, con rilevazione e segnalazione delle problematiche indicate. (Peso: 40% del fondo attribuibile al dipendente)
3. Gestione delle operazioni di apertura di bilancio, con inserimento manuale dei saldi dei singoli conti, posto che il software di contabilità economico-patrimoniale, rispetto al precedente sistema in uso fino al 31/12/2010, non prevede una trasposizione automatica tra le due procedure. (Peso: 40% del fondo attribuibile al dipendente)

I compensi incentivanti sono corrisposti in due acconti di importo pari ad euro 500,00, sulla base della verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate e degli obiettivi raggiunti. Il saldo è erogato previa verifica conclusiva della realizzazione degli obiettivi previsti nel C.C.I..

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

C5: 100
C3: 86,60
C1: 86,00

Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100% e di conseguenza i compensi verranno erogati nella totalità prevista.

Al personale dell'area C cui è stato assegnato l'incarico di Vice Direzione, viene corrisposto il compenso aggiuntivo di euro 2.200,00 annui, previa valutazione dei risultati.

Sono erogati altresì euro 600,00 per compiti che prevedono specifiche responsabilità (cassiere economo), ed euro 750,00 per compiti che prevedono rischio o disagi (trasporto valori).

Sono previsti inoltre euro 5.000,00 per indennità di Ente e 6.500,00 per finanziamento di passaggi economici all'interno delle aree di classificazione.

Per concludere si ritiene opportuno evidenziare la conformità della contrattazione collettiva integrativa di Ente per l'anno 2011 con i principi di selettività e di corrispettività dell'erogazione delle risorse alle prestazioni effettivamente rese dal singolo dipendente.

4: Risorse, efficienza ed economicità

Il bilancio è stato formulato per la prima volta nell'esercizio 2011 secondo una logica di tipo economico-patrimoniale, basata sul metodo della partita doppia, in forma scalare.

Il Conto Economico 2011 chiude con una perdita economica di euro 19.316,66, dunque non con l'auspicato pareggio previsto in sede di Budget. Al riguardo si sottolinea che su tale risultato hanno inciso i minori proventi per quote sociali, che hanno registrato una consistente flessione rispetto alle previsioni di Budget, nonostante l'incremento significativo, pari al 5,36%, della compagine associativa totale, grazie all'apporto proveniente dalle iniziative centralizzate (Facilesarà ed Aci Global). E' dunque prevalsa (come indicato nelle sezioni precedenti di questa stessa relazione) una differente configurazione delle tipologie associative che ha visto imporsi prodotti con una minore redditività unitaria. Si sono infatti ridotte le quote Sistema ed Azienda, mentre si sono imposte le tessere ASA, nell'ambito dell'iniziativa centralizzata Facilesarà.

Gli scostamenti negativi più rilevanti rispetto al Budget riguardano, oltre alle quote sociali, anche il servizio carburanti e l'attività assicurativa, così come la flessione dei costi della produzione è riconducibile ad economie di spese realizzate tra le aliquote sociali, i costi del personale e gli ammortamenti. Con riferimento ai ricavi, viene sottolineato che prudentemente già in corso d'anno era stato deliberato un provvedimento di rimodulazione del budget volto a rettificare in negativo talune voci di entrata che non risultavano in linea con l'effettivo andamento.

Si sottolineano le rivalutazioni contabilizzate a seguito dei risultati positivi di bilancio di Aci Service Massa Carrara Surl e Massa Carrara Revisioni e Collaudi rispettivamente per euro 4.964,00 e 14.693,34. Per quanto riguarda la Società Lunigiana Revisioni e Collaudi, si evidenzia la necessità di rilevare una svalutazione della partecipazione, al fine di evitare una duplicazione, conseguente all'avvenuta distribuzione in corso d'anno del 50% degli utili relativi agli esercizi 2009 e 2010, per un importo totale di euro 16.619,30, rilevati al conto Proventi e Oneri Finanziari.

Riguardo la consistenza del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale si evidenzia un incremento del deficit a seguito della perdita economica dell'esercizio 2011, nonché la necessità di un suo riassorbimento progressivo attraverso l'elaborazione di un piano di risanamento pluriennale.

L'analisi del Conto Economico e dei suoi risultati di sintesi evidenzia un saldo negativo di euro 39.816,48 della Gestione Caratteristica, un saldo positivo di euro 24.011,80 della Gestione Finanziaria, nonché un saldo positivo di euro 709,02 di quella Straordinaria. Il risultato prima delle imposte è negativo per euro 15.095,66 cui si sommano imposte per Irap pari a euro 4.221,00, mentre non maturano imposte per Ires.

Di seguito si riporta l'andamento dei servizi che hanno inciso significativamente sui risultati evidenziati. In ordine al servizio soci si rileva l'incremento del 5,36% attestando il totale soci a n. 12.448, per un totale di euro 664.279,74, con un decremento degli importi pari a euro 69.265,26, a cui consegue una corrispondente riduzione dei costi per aliquote (-52.403,56). Le tessere Gold, il prodotto di punta, sono ora 1.581 con un incremento del 4,77%. L'attività turistica si è realizzata nell'organizzazione in proprio di 11 gite; l'entrata per canoni di utilizzo marchio, collegata agli introiti per pratiche automobilistiche, registra un decremento dell'11%, a seguito del riconoscimento in favore delle ditte delegate di un maggior aggio a causa della grave crisi economica in corso; il servizio vendite carburanti ha visto diminuire i litri venduti dell'8,41%, in misura comunque inferiore alla media provinciale della compagnia API; l'attività di cessione auto rileva un incremento del 10%, proseguendo la tendenza avviata nell'esercizio precedente; la diminuzione della produzione Sara è quantificabile nel 10,78%; le esazioni nel settore delle tasse automobilistiche registrano un incremento del 12,35% con un incremento delle entrate del 21,30%.

Viene evidenziato l'impegno dell'Ente nel settore della sicurezza stradale, le cui spese ammontano a euro 55.353,36, iva compresa. Proseguendo le descrizioni delle iniziative rileva come, nell'ambito attività sportiva, siano state emesse n. 134 licenze per concorrenti ed ufficiali di gara,

oltre che realizzato il *Il Raduno Lancia Delta HF – Primo Memorial Carlo Borghini*. Nella voce Altri Ricavi e Proventi si segnalano gli affitti di immobili per euro 176.638,74, i concorsi e rimborsi diversi per euro 52.366,48, in cui rilevano euro 33.184,84 per rimborso della posizione retributiva del dipendente in posizione di comando presso il M.E.F., ed infine i Proventi e Ricavi diversi per euro 17.248,64 in cui rilevano euro 15.974,21 per recupero dai soci delle spese relative al servizio bollo sicuro, quali postali e commissioni bancarie.

Per quanto riguarda l'implementazione e/o il funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della *performance*, nessuna risorsa interna è stata destinata a queste incombenze, che sono state svolte direttamente dal Direttore dell'Ente, in quanto responsabile del Processo, con il supporto di personale della Società controllata Aci Service Massa Carrara Surl.

5: Pari opportunità e bilancio di genere

Questo argomento, di enorme riflesso sociale, non trova per l'Automobile Club Massa Carrara un valido motivo di approfondimento, essendo lo stesso Ente composto di n. 3 dipendenti, di cui uno in posizione di comando presso altra amministrazione. I restanti dipendenti in servizio sono un uomo e una donna.

L'Automobile Club Massa Carrara ha aderito, comunque, con delibera presidenziale del 29/12/2011, ratificata nel Consiglio Direttivo del 18/04/2012, al "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" dell'Automobile Club d'Italia. Si sottolinea inoltre che non è stata possibile la redazione di un bilancio di genere.

6: Il processo di redazione della Relazione sulla performance

6.1: Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Soggetti del ciclo della performance sono prioritariamente l'Organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente e l'Organismo Indipendente di Valutazione. Con delibera presidenziale del 21/12/2010 (ratificata dal C.D. il 31/01/2011), l'A.C.MS determina di avvalersi in forma associata dell'O.I.V. dell'A.C.I. per gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 150/2009. Sempre con Delibera del 31/12/2010 (ratifica come sopra) l'A.C.MS adotta il documento "Sistema di Valutazione e misurazione della Performance dell'Automobile Club Massa Carrara".

Il 31 marzo 2011, con delibera presidenziale, è stato nominato il Dott. Enrico Cerretti, Direttore dell'Ente, responsabile del Procedimento della trasparenza per l'ACMS. La delibera è stata ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28/04/2011.

L'8 aprile 2011, con delibera presidenziale, è stato approvato il Piano della Performance e il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, redatto dal Direttore. La delibera è stata ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28/04/2011.

Il 23 agosto 2011, con delibera presidenziale, è stato nominato il Direttore dell'Ente Responsabile dell'applicazione del Programma della Trasparenza ed Integrità. La delibera è stata ratificata dal Consiglio Direttivo il 14/10/2011.

Il 2 settembre 2011, con delibera presidenziale, sono stati recepiti gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente, conformemente alla rimodulazione degli obiettivi assegnati alla direzione dal Consiglio Generale ACI del 19/07/2011. La delibera è stata ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14/10/2011.

Il 4 settembre 2011, con delibera presidenziale, è stato adottato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance, con le variazioni richieste dall'OIV dell'ACI. La delibera è stata ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14/10/2011.

Il 28 giugno 2012, con delibera presidenziale, è stata approvata la presente Relazione sulla Performance.

Tabella 3: Documenti del ciclo di gestione della Performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	31/12/2010	26/01/2011	26/01/2011	www.massacarrara.aci.it/article.php?id_article=512
Piano della performance	8/04/2011	9/04/2011	02/09/2011	www.massacarrara.aci.it/article.php?id_article=513
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	8/04/2011	9/04/2011	14/10/2011	www.massacarrara.aci.it/article.php?id_article=525
Standard di qualità dei servizi	-	-	-	www.massacarrara.aci.it/article.php?id_article=515

6.2: Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della Performance.

Al termine della presente disamina, è giusto porre in evidenza quali sono state le maggiori difficoltà riscontrate nella gestione della performance, data la peculiarità di questo Ente.

Naturalmente i maggiori punti di forza sono connessi alla dimensione stessa dell'Ente che, essendo piccolo, ha l'opportunità di controllare con maggiore facilità e snellezza le proprie strutture ed intervenire immediatamente per porre correttivi laddove si riscontrino variazioni rispetto agli obiettivi prefissati.

Vi è tuttavia da sottolineare che parte della performance dell'Ente viene assegnata all'azione di soggetti che, pur legati da contratti e convenzioni, sono a gestione privatistica ed indiretta. Questo fenomeno comporta un'attenta azione di controllo e coordinamento di non facile esecuzione. Inoltre, visto che le attività dell'Ente sono di natura commerciale, subiscono le alterne vicissitudini del mercato che nell'attuale periodo di grave crisi economica hanno pesato in maniera assai negativa sul concreto conseguimento degli obiettivi prefissati.

Si ritiene infine, quale punto di criticità, che il processo di formulazione degli obiettivi di performance degli Automobile Club non sia adeguatamente condiviso dagli stakeholders interni, come al contrario le delibere Civit indicherebbero.